

Da qui l'esigenza di strutturare un sistema informativo territoriale – e le conseguenti difficoltà, come il problema di visualizzare la diacronia nella dimensione "territoriale" – la cui strutturazione è stata resa ancora più complessa dal fine ultimo del progetto di ricerca: la diffusione della conoscenza del patrimonio censito tramite la messa in rete dell'intera base dati a favore delle amministrazioni locali, degli enti pubblici e privati, delle principali istituzioni culturali allo scopo di promuovere e agevolare iniziative di tutela, valorizzazione e fruizione.

2. STRUTTURA LOGICA DEL SIT

2.1.1 *Pacta*: il modulo per la gestione dell'indagine topografica (Fig. 1)

Il motore di *Pacta* doveva gestire tutti i dati utili allo studio e alla rico-

Unità Stratigrafiche (US) e il territorio non è diretta, ma mediata dalle attività e dai manufatti complessi riportati alla luce con le esplorazioni stratigrafiche⁸.

della città (strade, isolati ecc.) contrassegnando i numeri di US con un prefisso

Tra i vari strumenti realizzati all'interno del modulo di scava

output e gestione dati.

La parte che più interessa in questa sede è quella della struttura logica dei dati che è migrata quasi per intero nel modello elaborato per il progetto Cluster, integrandosi con gli altri moduli (Fig. 4). Ciò è stato possibile soprattutto

immobile archeologico o mobile di ambito storico-artistico (Fig. 5). Tutte le altre informazioni di carattere generale (notizie bibliografiche e d'archivio, immagini, toponimi, stato giuridico del bene, autore, committente e così via) sono collegate alla tabella principale – “Beni” – mentre le ulteriori informazioni, relative alle diverse tipologie di bene culturale fanno riferimento ad uno dei quattro sotto-insiemi prima citati (Tav. 1).

Dal lato dell'applicativo, sono stati realizzati appositi filtri che consentono la visione totale della base dati oppure della sezione topografico-archeologica, dei dati di scavo o di quella storico-artistica, oltre che ovviamente dei quattro sotto-insiemi e delle loro ulteriori suddivisioni tipologiche.

Questo tuttavia non esaurisce l'intero ambito della ricerca: il modulo dedicato alle attività di scavo ne è un evidente esempio. Si tratta infatti di dati che attengono contemporaneamente alla realtà e alla consistenza del

nitori" di tutte le US con le quali gli scavatori ne hanno registrato le fasi di costruzione, di vita e di distruzione. La soluzione verso la quale ci siamo

Condiviso tra tutti gli utenti è disponibile il software modulare per la gestione dei dati alfanumerici di tutti i gruppi di lavoro. Per la gestione transazionale del database, che risiede nel server, è disponibile Microsoft SQL Server 2000 e, per i client di input/output, un progetto Microsoft Access 2002 – *Cluster.adp* –

L. Petacco, L. Sasso D'Elia

HARRIS

